



The Healthcare Partner



SAPROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GPI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29
APRILE 2026 IN UNICA CONVOCAZIONE

1° punto all'ordine del giorno

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 della incorporata Bim Italia S.r.l.

GPI SpA

I-38123 Trento (TN). Via Ragazzi del '99, n. 13
T +39 0461 381515 / F +39 0461 381599
info@gpi.it / PEC gpi@pec.gpi.it

R.I TN | C.F. | P.I. 01944260221
R.E.A. C.C.I.A.A. TN nr 189428
Cap. Soc. Euro 13.890.324,40 i.v.



www.gpigroup.com ●



Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 della incorporata Bim Italia S.r.l.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il progetto di bilancio di esercizio della Società incorporata Bim Italia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in forma abbreviata in conformità alle previsioni di cui all'art. 2435-bis cod. civ. ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 2423 e seguenti cod. civ. ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A tal riguardo si ricorda che, nell'ottica di realizzare una semplificazione delle attività amministrative e gestionali con significative riduzioni dei costi della struttura societaria del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2025 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Bim Italia S.r.l. in Gpi S.p.A., conclusosi con la stipula del relativo atto di fusione in data 15 ottobre 2025 (la "Fusione").

Si precisa che la Fusione è stata approvata del Consiglio di Amministrazione della Società, in virtù di quanto disposto dall'articolo 2505 cod. civ., e dall'Assemblea dei Soci di Bim Italia S.r.l. e che gli effetti giuridici della stessa, ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, cod. civ., sono stati posticipati al 1° gennaio 2026 – data da cui decorrono altresì gli effetti fiscali e contabili.

Si riporta di seguito una sintetica illustrazione delle principali fasi del processo di fusione:

- 11 giugno 2025: proposta di Fusione ed esame del Progetto di Fusione per Incorporazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione;
- 4 luglio 2025: approvazione del Progetto di Fusione da parte dell'Assemblea dei Soci dell'incorporanda e del Consiglio di Amministrazione dell'incorporante;
- 19 settembre 2025: comunicazione ai Sindacati ex art. 47 della L. 428/1990;
- 15 ottobre 2025: stipula dell'Atto di Fusione;
- 1° gennaio 2026: decorrenza degli effetti giuridici, fiscali e contabili della Fusione.

Si segnala che decorrendo gli effetti della fusione dalla data del 1° gennaio 2026, il bilancio della società incorporata Bim Italia S.r.l., chiuso al 31 dicembre 2025, viene ad esser redatto e presentato in epoca in cui la stessa risulta ormai estinta e i suoi organi sociali decaduti. Pertanto gli adempimenti amministrativi e di bilancio debbono essere seguiti dagli organi della società incorporante Gpi S.p.A., che si devono quindi sostituire a quelli dell'incorporata, per l'esame ed approvazione del progetto di bilancio e la sottoposizione dello stesso all'approvazione dell'Assemblea.

Il progetto di bilancio di esercizio di Bim Italia S.r.l. al 31 dicembre 2025, assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2026.

Il predetto progetto di bilancio di esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.865.098.

In virtù di quanto sopra indicato, l'Assemblea è chiamata ad esaminare e deliberare relativamente al bilancio relativo all'esercizio 2025 di Bim Italia S.r.l.

La documentazione relativa al bilancio di esercizio di Bim Italia S.r.l. al 31 dicembre 2025, nonché la relativa relazione della Società di revisione, saranno depositate nei termini di legge presso la sede sociale e messa a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.gpigroup.com/investors/eventi/> - Assemblee, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

* . * . *

Signori azionisti,

in virtù di quanto precede Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

«L'assemblea ordinaria degli azionisti di GPI S.p.A. del 29 aprile 2026:

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,
- vista la Relazione illustrativa e le proposte del Consiglio di Amministrazione,
- esaminato il progetto di bilancio di Bim Italia S.r.l. al 31 dicembre 2025

delibera

- (i) di approvare il bilancio di Bim Italia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2025, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile di euro 2.865.098;*
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente, al Vice presidente e all'Amministratore delegato pro tempore in carica, disgiuntamente fra loro, ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*

BIM ITALIA S.R.L. UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RAGAZZI DEL 99, 13 TRENTO TN
Codice Fiscale	02486830223
Numero Rea	TN 228245
P.I.	02486830223
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	621000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GPI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GPI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.936.311	3.294.677
II - Immobilizzazioni materiali	14.459	18.115
Totale immobilizzazioni (B)	2.950.770	3.312.792
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.562.046	5.550.913
imposte anticipate	155.062	130.312
Totale crediti	7.717.108	5.681.225
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.281.765	5.086.921
IV - Disponibilità liquide	81	76
Totale attivo circolante (C)	14.998.954	10.768.222
D) Ratei e risconti	18.877	16.511
Totale attivo	17.968.601	14.097.525
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.675.776	4.675.776
III - Riserve di rivalutazione	911.036	911.036
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	19.344	19.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.865.098	2.837.626
Totale patrimonio netto	9.671.254	9.643.782
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	792.384	730.620
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.475.878	3.688.465
Totale debiti	7.475.878	3.688.465
E) Ratei e risconti	29.085	34.658
Totale passivo	17.968.601	14.097.525

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.777.154	6.382.921
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.413	376.452
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.094	3.686
altri	41.522	73.752
Totale altri ricavi e proventi	53.616	77.438
Totale valore della produzione	8.058.183	6.836.811
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.648	28.543
7) per servizi	1.693.066	1.117.298
8) per godimento di beni di terzi	72.676	78.306
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.278.040	1.173.655
b) oneri sociali	380.519	351.822
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.037	104.826
c) trattamento di fine rapporto	107.315	98.028
e) altri costi	7.722	6.798
Totale costi per il personale	1.773.596	1.630.303
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	591.710	593.542
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	585.778	586.191
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.932	7.351
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.988	6.962
Totale ammortamenti e svalutazioni	618.698	600.504
14) oneri diversi di gestione	6.805	56.245
Totale costi della produzione	4.175.489	3.511.199
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.882.694	3.325.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	124.383	73.389
Totale proventi diversi dai precedenti	124.383	73.389
Totale altri proventi finanziari	124.383	73.389
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.136	392
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.136	392
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	123.247	72.997
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.005.941	3.398.609
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.165.680	583.206
imposte relative a esercizi precedenti	(87)	(1.752)
imposte differite e anticipate	(24.750)	(20.471)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.140.843	560.983
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.865.098	2.837.626

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo per Euro 2.865.098.

Si segnala che con atto di fusione del 15.10.2025, con effetti giuridici posticipati all'1.1.2026, la Società è stata incorporata dalla controllante GPI S.p.A.

L'Impresa considera l'innovazione un asset strategico e presta estrema cura nel governarne i relativi aspetti in termini di ruolo e obiettivi, al fine di rispondere ai cambiamenti del contesto tecnologico e di mercato, indirizzando i propri sforzi su progetti che ha ritenuto, coerentemente con la strategia aziendale, particolarmente innovativi.

Attività di innovazione

Nel corso del 2025 l'Impresa ha svolto attività direttamente collegate all'innovazione tecnologica e altre attività innovative nelle sedi/stabilimenti di STRADA SEI, PALAZZO A13, di seguito rappresentate:

Attività di innovazione tecnologica.

Il totale dei costi rilevati a conto economico per le attività di innovazione sopra riportate è stato pari a € 331.226,02 euro.

Gli investimenti hanno permesso di ottenere contributi afferenti alla disciplina disposta ai sensi dell'articolo 1, commi 198 - 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata in GU n. 304 del 30 dicembre 2019, così come modificato dall'art. 1, c. 1064, lett. g) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 pubblicata in GU n. 322 del 30 dicembre 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare favorevoli ricadute sull'economia aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si è reso necessario procedere alla correzione di alcun errore rilevante.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Brevetti e utilizzazione opere d'ingegno	12,50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12,50% - 33,33%
Avviamento	10%

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel corso del 2020 la Società ha proceduto alla rivalutazione di un marchio ai sensi della Legge 104/2020. .

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in base alle aliquote di seguito riepilogate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota (dimezzata primo anno)
Impianti e macchinari	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12% - 15%
Macchine d'ufficio	10% - 20%

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Non si è reso necessaria, in assenza di effetti rilevanti sulla rappresentazione dei ricavi a bilancio, l'allocazione di ricavi a singole unità elementari di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.373.834	349.811	14.723.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.079.157	331.696	11.410.853
Valore di bilancio	3.294.677	18.115	3.312.792
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	227.413	2.505	229.918
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	686	686
Ammortamento dell'esercizio	585.778	5.932	591.710
Altre variazioni	-	458	458
Totale variazioni	(358.365)	(3.655)	(362.020)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.601.247	351.630	14.952.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.664.936	337.171	12.002.107
Valore di bilancio	2.936.311	14.459	2.950.770

Si segnala che nella voce Immobilizzazioni immateriali sono state effettuate capitalizzazioni per complessivi Euro 227.413 riferite al progetto BIM-QUANI-DATAPLATFORM.

Gli incrementi nella voce Immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine per ufficio.

Attivo circolante

Di seguito si riportano le informazioni relative alle poste che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.028.730	(74.286)	2.954.444	2.954.444
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.278.037	2.282.458	4.560.495	4.560.495
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	199.897	(199.897)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.398	(824)	41.574	41.574
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.312	24.750	155.062	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.851	3.681	5.533	5.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.681.225	2.035.882	7.717.108	7.562.046

	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.954.444	2.954.444
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.560.495	4.560.495
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.574	41.574
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	155.062	155.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.533	5.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.717.108	7.717.108

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.086.921	2.194.844	7.281.765

Si riporta di seguito il dettaglio Voce relativa alle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	76	5	81
Totale disponibilità liquide	76	5	81

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito il dettaglio della Voce relativa ai Ratei e Risconti Attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.511	2.366	18.877
Totale ratei e risconti attivi	16.511	2.366	18.877

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si riportano i dettagli relativi alla voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'es. prec.- Attrib. Dividendi	Destinazione dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - incrementi	Altre variazioni - decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000						1.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	4.675.776						4.675.776
Riserva di rivalutazione	911.036						911.036
Riserva legale	200.000						200.000
Altre riserve	19.344						19.344
Utile (perdita) d'esercizio	2.837.626	(2.837.626)				2.865.098	2.865.098
Totale	9.643.782	(2.837.626)	0	0	0	2.865.098	9.671.254

L'importo pari a 911.036 contenuto alla voce "Riserva di Rivalutazione" si riferisce alla rivalutazione avvenuta nel 2020 del marchio Quani, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% sul valore rivalutato.

L'Assemblea che ha approvato il bilancio della Società al 31/12/2024 ha deliberato la distribuzione al Socio dell'intero risultato dell'esercizio.

Il dettaglio della voce "Altre riserve" è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	19.221
Riserva da conferimento Bim Italia MI	123
Totale altre riserve	19.344

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa relativa alla natura delle voci che compongono i Patrimonio Netto con la relativa possibilità di utilizzazione:

Descrizione	importo	origine/natura	possibilità di utilizzazione	quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		
Riserva sovrapprezzo azioni	4.675.776	Capitale	A, B, C	4.675.776
Riserva di rivalutazione	911.036	Capitale	A, B, C	911.036
Riserva legale	200.000	Utili	A, B	200.000
Altre riserve	19.344	Utili	A, B, C	19.344
Totale	6.806.156			5.806.156
Quota non distribuibile				200.000
Residua quota distribuibile				5.606.156
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione del TFR:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	730.620
Accantonamento nell'esercizio	87.214
Utilizzo nell'esercizio	(25.451)
Totale variazioni	61.763
Valore di fine esercizio	792.384

Debiti

Di seguito si riportano i dettagli e le variazioni intervenute nella voce in commento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.633	(1.031)	1.602	1.602
Debiti verso fornitori	555.055	(86.774)	468.281	468.281
Debiti verso controllanti	2.598.470	3.722.255	6.320.725	6.320.725
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	24.400	(24.400)	-	-
Debiti tributari	287.231	142.655	429.886	429.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	89.845	10.382	100.227	100.227
Altri Debiti	130.831	24.324	155.155	155.155
Totale debiti	3.688.465	3.787.411	7.475.876	7.475.876

	ITALIA	UE	Totali
Debiti verso banche	1.602	0	1.602
Debiti verso fornitori	466.127	2.154	468.281
Debiti verso controllanti	6.320.725		6.320.725
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-
Debiti tributari	429.886		429.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	100.227		100.227
Altri Debiti	155.155		155.155
Totale debiti	7.473.722	2.154	7.475.876

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione intervenuta nella voce Ratei e risconti passivi nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi contribuiti R&D	21.125	-	21.125
Risconti passivi vari	13.533	(5.573)	7.960
Totale ratei e risconti passivi	34.658	(5.573)	29.085

Il risconti passivi si riferiscono per Euro 21.125 a contributi R&D fruibili in esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Categoria attività	2025	2024
Vendita licenze SW	5.711.234	3.768.868
Servizi sviluppi assistenza	776.520	2.614.053
Vendita HW informatico	1.176.666	-
Servizi di manutenzione	97.635	-
Altri ricavi diversi dalla gestione caratteristica	15.099	-
Totale	7.777.154	6.382.921

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio delle principali voci di costo:

Tipologia	Descrizione	Periodo precedente	Variazione	Periodo corrente
Costi per servizi	Servizi tecnici legali, fiscali, amministrativi	728.505	434.903	1.163.408
Costi per servizi	Manutenzioni e riparazioni	1.730	(1.730)	0
Costi per servizi	Pedaggi autostradali	3.376	(577)	2.799
Costi per servizi	Servizi afferenti noleggi	26.867	(25.901)	966
Costi per servizi	Servizi vari generali	298.072	187.672	485.344
Costi per servizi	Compensi amministratori, sindaci e revisori	53.463	(18.527)	34.936
Costi per servizi	Compensi a collaboratori e co.co.pro	5.285	(72)	5.213
	Totale costi per servizi	1.117.298	575.768	1.693.066
Costi per godimento beni di terzi	Noleggi	47.017	11.115	58.132
Costi per godimento beni di terzi	Affitti passivi	31.289	(16.745)	14.544
	Totale costi per godimento beni di terzi	78.306	(5.630)	72.676
Oneri diversi di gestione	Imposte indirette e tasse	4.547	65	4.612
Oneri diversi di gestione	Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	51.698	(49.505)	2.193
	Totale oneri diversi di gestione	56.245	(49.440)	6.805

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si precisa che la Società beneficia, per la determinazione dell'imponibile fiscale, dello sgravio "Patent Box".

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti (Euro 87) si riferiscono ad adeguamenti non significativi del carico fiscale dell'esercizio 2024 effettuati al momento del versamento delle imposte.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le eventuali voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	557.895	542.766
Differenze temporanee nette	(557.895)	(542.766)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	112.553	17.760
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	21.342	3.408
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	133.895	21.168

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento marchi	394.468	98.617	493.085	24,00%	118.340	3,90%	19.230
F.do svalutazione Fde	60.921	(11.240)	49.681	24,00%	11.923	3,90%	1.938

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amm. non erogati	13.581	1.548	15.129	24,00%	3.631	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	24
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	35.000

I compensi corrisposti alla Società di Revisione nel corso del 2025 sono stati pari a Euro 11.193

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	G.P.I. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Trento (TN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01944260221
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GPI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GPI S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	445.835	417.583
C) Attivo circolante	409.384	341.756
D) Ratei e risconti attivi	3.178	3.348
Totale attivo	858.397	762.687
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.890	13.890
Riserve	217.605	223.567
Utile (perdita) dell'esercizio	86.410	18.810
Totale patrimonio netto	317.905	256.267
B) Fondi per rischi e oneri	6.317	5.402
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.608	3.732
D) Debiti	527.677	491.905
E) Ratei e risconti passivi	2.890	5.381
Totale passivo	858.397	762.687

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	321.892	279.568
B) Costi della produzione	309.748	270.833
C) Proventi e oneri finanziari	65.219	(1.308)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.123	13.261
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.077	1.878
Utile (perdita) dell'esercizio	86.410	18.810

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La fattispecie non è applicabile alla Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società, oltre a quanto già esposto nel registro Nazionale Aiuti di Stato a cui si fa rinvio, attesta di non aver ricevuto ulteriori aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, essendo il bilancio ricompreso nel bilancio della controllante GPI SpA, per effetto della fusione per incorporazione con effetto il 01/01/2026, non viene proposta alcuna destinazione del risultato d'esercizio in quanto verrà ricompreso in quello dell'incorporante.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 30/03/2026

Il Presidente di GPI S.p.A.

Fausto Manzana